

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## **DECRETO n. 260 del 15 Settembre 2016**

Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. dalla impresa **INTERSERVICE SRL**, con sede legale a **BASTIGLIA (MO)** in **VIA LEONARDO DA VINCI N. 33**, protocollo n. **CA-2015-3784** del **30/09/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi

per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze

per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
  - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 “Norma finanziaria” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla

contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **30/09/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con prot. **CA-2015-3784** presentata dalla impresa **INTERSERVICE SRL**, con sede legale a **Bastiglia (MO)** In **Via Leonardo da Vinci n. 33**, P.IVA: **02511410363**;

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività di manutenzione ordinaria di macchinari, impianti industriali, impianti idraulici, lavori di meccanica in generale (Codice Istat Ateco 2007 25.62) nella sede legale situata a **Bastiglia (MO)** in **Via Leonardo da Vinci n. 33** in un immobile in disponibilità a seguito di contratto di locazione di immobili urbani regolarmente registrato;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio**, danni **all'immobile, ai beni strumentali e alle scorte**,

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che, in prima istanza, l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **06/06/2016** con protocollo **CA-2016-2233**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **31/05/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-2343** del **10/06/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, in prima istanza, è stato riconosciuto a **INTERSERVICE SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 38.472,30** per l'intervento sull'immobile sede della attività, sui beni strumentali e sulle scorte;
- che in data **06/06/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-2236** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che con comunicazione prot. **CA-2016-2629** del **06/07/2016** il beneficiario ha chiesto un riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato i nuovi elementi presentati dall'impresa e ha rideterminato l'ammontare del contributo

concedibile, nella seduta del **26/07/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-2942** del **28/07/2016**, conservato agli atti del Servizio “Attuazione e Liquidazione dei Programmi” – sede di Modena e caricato su Sfinge;

- che l'istruttoria bis comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **26/07/2016** con protocollo **CA-2016-2915**;
- che, in sede di riesame, è stato riconosciuto a **INTERSERVICE SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 139.330,22** per l'intervento sull'immobile sede della attività, sui beni strumentali e sulle scorte;
- che in data **28/07/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-2944** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che con comunicazione prot. **CA-2016-3202** del **26/08/2016** il beneficiario ha chiesto un ulteriore riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato gli ulteriori elementi presentati dall'impresa e ha rideterminato l'ammontare del contributo concedibile in **€ 148.259,42**, nella seduta del **06/09/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-3421** del **09/09/2016**, conservato agli atti del Servizio “Attuazione e Liquidazione dei Programmi” – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che l'istruttoria ter comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **06/09/2016** con protocollo **CA-2016-3350**;
- che in data **08/09/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-3375** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **09/09/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-3420**.

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-2846** del **22/07/2016**, valido al **09/11/2016**;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificate presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-2039** del **23/05/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 “Requisiti di ammissibilità”);
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E53D16001470008** e che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

### DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **INTERSERVICE SRL**, con sede legale a **Bastiglia (MO)** In **Via Leonardo da Vinci n. 33**, P.IVA: **02511410363**, un contributo complessivo pari a **€ 148.259,42**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in sede di riesame in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **06/09/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa, del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 148.259,42** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **INTERSERVICE SRL** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina

riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini  
Firmato Digitalmente



## ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

## INTERSERVICE S.R.L.

ANAGRAFICA					
TIPO	Società a responsabilità limitata			PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALE RAPPRESENTANTE	Giorgio Luppi	LPP GRG 56A22 F240G		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-3784-2015 30/09/15
RESIDENTE A	Via Galeazza, n. 11	Medolla	Modena	FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-2233-2016 06/06/16
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI (SEDE LEGALE)	Via Leonardo Da Vinci, n. 33	Bastiglia	Modena	FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS	CA-2915-2016 26/07/16
				FASCICOLO ISTRUTTORIO TER	CA-3350-2016 06/09/16
CODICE FISCALE/P.IVA	02511410363			CUP	E53D16001470008
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C-25.62.00	Lavori di meccanica generale		TITOLO ABILITATIVO	N/A
				DURC valido al	09/11/16 CA-2846-2016 22/07/16
BANCA CONVENZIONATA	EMIL BANCA - CREDITO COOPERATIVO - FILIALE AGENZIA 1			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A N/A
PEC BANCA CONVENZIONATA	modenaeuropa@emilbanca.it			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DELL'EVENTO	3
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	ELIN FLYGER - mail: info@interservice.eu.com - tel: 335 7350217			IVA	IVA ESCLUSA

## QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	ALTRI CONTRIBUTI RICEVUTI	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 10.010,00		€ 1.390,25	€ 8.619,75
B - BENI STRUMENTALI	€ 162.662,02		€ 3.609,75	€ 130.129,61
C - SCORTE	€ 15.850,10			€ 9.510,06
<b>TOTALE</b>	<b>€ 188.522,12</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ 148.259,42</b>

## DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali				
di cui opere edili				
di cui opere impiantistiche				
C. Finiture	€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 0,00	
di cui opere edili				
di cui opere impiantistiche	€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 0,00	
sub totale	€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 0,00	
Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)	€ 910,00	€ 910,00	€ 0,00	
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.</b>	<b>€ 10.010,00</b>	<b>€ 10.010,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
<b>TOTALE COSTO CONVENZIONALE</b>	<b>n. a.</b>			(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
ASSICURAZIONE/ALTRI CONTRIBUTI	€ 1.390,25			
<b>CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1</b>		<b>€ 8.619,75</b>		100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo

## QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI

DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE e Altri Contributi	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	n. a.	€ 10.010,00	€ 0,00	€ 10.010,00	€ 8.619,75
<b>TOTALE</b>		10.010,00	€ 0,00	10.010,00	€ 8.619,75
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI</b>					<b>8.619,75</b>

## Nota relativa alla richiesta di riesame

La ditta O.B.M. di Ottani & C. s.n.c., incaricata di eseguire gli interventi di ripristino degli impianti elettrici, dichiara quanto segue "a seguito dell'evento alluvionale del 19/01/2014, si sono verificati due tipologie di danni: 1) causato dall'acqua con fanghi; 2) causato da sbalzi o tensioni anomale della rete elettrica, causando col primo, la rottura del videoregistratore, l'UPS per TVCC, spinotti di collegamento, UPS per PC, impianto rete dati, prese e cablaggi, in quanto tutti dispositivi a pavimento e quindi sommersi dall'acqua. Il secondo tipo di danno ha invece danneggiato le telecamere, gli interruttori di protezione e relativo centralino e le schede elettroniche del condizionatore. A ripristino danni è stato necessario rifare la connessione dell'impianto d messa a terra con relative prove strumentali."

## BENI STRUMENTALI

BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. fornitura del bene	€ 170.573,32	€ 138.300,66	€ 32.272,66	NOTA 1
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. costi per lo smaltimento				
F. spese tecniche	€ 8.528,67	€ 6.915,03	€ 1.613,64	NOTA 3
<b>TOTALE</b>	<b>€ 179.101,99</b>	<b>€ 145.215,69</b>	<b>€ 33.886,30</b>	

BENI DA RIPARARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. costi per la riparazione	€ 20.398,34	€ 16.615,55	€ 3.782,79	
di cui A1). costi esterni	€ 20.398,34	€ 16.615,55	€ 3.782,79	NOTA 2
di cui A2) costi di manodopera				
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. spese tecniche	€ 1.019,92	€ 830,78	€ 189,14	NOTA 4
<b>TOTALE</b>	<b>€ 21.418,26</b>	<b>€ 17.446,33</b>	<b>€ 3.971,93</b>	

<b>TOTALE RIPRISTINO</b>	<b>€ 200.520,25</b>	<b>€ 162.662,02</b>	<b>€ 37.858,23</b>	
<b>IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)</b>	<b>€ 130.129,61</b>			
<b>ALTRI CONTRIBUTI</b>	<b>€ 3.609,75</b>			
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>€ 133.739,36</b>			
<b>ASSICURAZIONE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO</b>	<b>€ 130.129,61</b>	
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI</b>				
		<b>€ 130.129,61</b>		<b>80% DEL MINORE TRA DANNO DA PERIZIA E IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DELL'INDENNIZZO</b>

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
NOTA 1	€ 170.573,32	€ 32.272,66	<p>Poiché il bene non è presente nel libro cespite della società richiedente il contributo, non viene ammesso l'intervento relativo ai seguenti beni strumentali: - CELLULARE; - n. 2 SMERIGLIATRICI PORTATILI; - ACCESSORI PER COMPUTER; - n. 2 GRUPPO ELETTROGENO; - MATERIALE D'UFFICIO; - CARTUCCE STAMPANTE; - ACCESSORI PER SALDATRICE NUOVA; - NOLO A FREDDO DI AUTOCARRO CON GRU.</p> <p>Poiché non viene dimostrato il nesso di causalità diretto tra evento calamitoso e danno subito, e poiché non viene allegata alcuna documentazione fotografica atta a dimostrare il danneggiamento, non viene ammesso l'intervento relativo ai seguenti beni strumentali: - MACCHINA FORATUBI; - CARICABATTERIE; - TRIPODE CON RECUPERATORE; - STAMPANTE AD INCHIOSTRO; - MASCHERA OPTOELETTRONICA PER SALDATURE; - RILEVATORE GAS; - SCHEDA ESTENSIONE MEMORIA ESTERNA; - LETTORE BLURAY; - NAVIGATORE GAMIN.</p> <p>Poiché a cespite viene riportato un altro bene strumentale non corrispondente con il bene danneggiato, non viene ammesso l'intervento relativo ai seguenti beni strumentali: - STRUMENTO DI RISCALDAMENTO; - SALDATRICE MULTIFUNZIONE; - MASTERIZZATORE DVD/CD ESTERNO.</p> <p>L'intervento relativo al MONITOR LCD e all'IDROPULITRICE 100 BAR non viene ammesso in quanto i beni non sono identificabili nel libro cespite della società richiedente il contributo. L'intervento relativo al COMPUTER PORTATILE NOTEBOOK non viene ammesso in quanto il bene riportato nella documentazione fotografica non corrisponde con quello indicato a libro cespite. L'intervento relativo all'HARDWARE/SOFTWARE GESTIONE PERSONALE E COMMESSE non viene ammesso in quanto: - dalla documentazione presentata si evince che la necessità di sostituzione di tale bene sia dovuta ad una questione di obsolescenza di tale bene (nell'offerta della ditta incaricata l'importo, per la quasi totalità, si riferisce a licenza software e installazione).</p>
NOTA 2	€ 20.398,34	€ 3.782,79	Non viene ammesso l'intervento di ripristino dati e lan interna aziendale ex d.lgs 196/03 e l'intervento di ripristino dati con collegamento periferiche ex d.lgs 196/03, per i seguenti motivi: 1) viene richiesto un intervento di recupero dati da hard disk per i quali non viene richiesto il riacquisto; 2) l'aggiornamento dei sistemi operativi non risulta essere ammissibile, trattandosi di beni non presenti a libro cespite e per i quali si effettua una sostituzione dovuta principalmente alla loro obsolescenza.
NOTA 3	€ 8.528,67	€ 1.613,64	Il massimo delle spese tecniche ammissibile non può superare il 5% delle spese della totalità degli interventi sui beni strumentali
NOTA 4	€ 1.019,92	€ 189,14	Il massimo delle spese tecniche ammissibile non può superare il 5% delle spese della totalità degli interventi sui beni strumentali
<b>TOTALE</b>		<b>€ 37.858,23</b>	

#### Note relative alla richiesta di riesame

In merito alla gru KLM e Ferrari si precisa che questi sono beni strumentali facenti parte integrante degli autocarri Iveco (targa: BN567PK) e Nissan Cabstar (targa: BT532RW), pertanto sono beni con funzioni indivisibili e per procedere alla rottamazione dei vecchi autocarri era necessario lo smontaggio delle gru. La gru KLM è già stata rimontata sull'autocarro riacquistato mentre la gru Ferrari sarà rimontata sul nuovo autocarro che sarà riacquistato.

In merito al recupero dati e sostituzione componenti si specifica che vi è stato un danno di tipo virtuale con la perdita di software e archivio elettronico per la rottura fisica dell'hard disk dovuta ad un forte sbalzo di corrente, come descritto nella relazione di OBM srl (nella dichiarazione non si menziona la rottura degli hard disk).

E' necessario precisare che il contributo relativo a tale intervento non è ammissibile per i seguenti motivi: 1) viene richiesto un intervento di recupero dati da hard disk per i quali non viene richiesto il riacquisto; 2) l'aggiornamento dei sistemi operativi non risulta essere ammissibile, trattandosi di beni non presenti a libro cespite e per i quali si effettua una sostituzione dovuta principalmente alla loro obsolescenza.

In merito all'idropulitrice 150 bar si precisa che il bene è presente nel libro inventario in quanto trattasi di bene facente parte del contratto d'affitto d'azienda sottoscritto tra la s

In merito all'hardware/software gestione personale e commesse si precisa che per descrivere il danno si fa riferimento alla dichiarazione di OBM in merito alla scarica anomala di E' necessario precisare che il contributo relativo a tale intervento non è ammissibile per il seguente motivo: - dalla documentazione presentata si evince che la necessità di sostit

SCORTE					
MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO RICHIESTO	SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE)	NOTE
A.Valore di mercato di acquisto (*)	€ 16.222,27	A.Valore di mercato di vendita		€ 0,00	
B.Valore di mercato acquisto ridotto del 20%	€ 12.977,82	B.Valore di mercato di vendita ridotto del 20%	€ 0,00		
C. Valore di realizzo		C. Valore di realizzo			
<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 12.977,82</b>	<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 12.977,82</b>	

COSTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A.Riacquisto materie prime e sussidiarie	€ 16.222,27	€ 15.095,33	€ 1.126,94	
B. costi per lo smaltimento				
C. Spese tecniche	€ 811,11	€ 754,77	€ 56,34	
<b>TOTALE SCORTE</b>	<b>€ 17.033,38</b>	<b>€ 15.850,10</b>	<b>€ 1.183,28</b>	

ASSICURAZIONE € 0,00

TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE) PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	MATERIE	€ 0,00
TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	MATERIE	€ 15.850,10
COSTO EFFETTIVAMENTE CONCEDIBILE		€ 15.850,10
IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO		€ 0,00
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE</b>		<b>€ 9.510,06</b>
		60% DEL MINORE TRA IL TOTALE DEL DANNO E IL TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO DECURTATO DELL'ASSICURAZIONE

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A	€ 16.222,27	€ 1.126,94	L'importo non ammesso è riferito a materiale di consumo (felpe, gilet, guanti, occhiali, pezzame carta, scarpe) non classificabile come scorta utilizzata per il ciclo produttivo (materie prime e sussidiarie, semilavorati, prodotti finiti).
D	€ 811,11	€ 56,34	Superamento dei massimali previsti da Ordinanza.
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.183,28</b>	

**Nota relativa alla richiesta di riesame**

In relazione di integrazione, inviata in allegato alla richiesta di riesame, il tecnico incaricato precisa che "le scorte presenti nel capannone al momento dell'alluvione erano pressoché le stesse riscontrate in occasione dell'inventario (effettuato i primi giorni di Gennaio) e si suddividono sostanzialmente in tre categorie: 1) Scorte di componenti e semilavorati (cuscinetti, tenute meccaniche, anelli di tenuta, condensatori ecc.) per le revisioni meccaniche di pompe; 2) Scorte di materie prime (tubi, flange, curve, bullonerie ecc. in acciaio inox) e componenti (valvole, saracinesche, motori ecc.) per la realizzazione di impianti di sollevamento delle acque; 3) Materiale di consumo o DPI. La prima categoria sono piccoli componenti che vengono sostituiti all'interno delle pompe industriali e/o idrauliche in occasione della revisione delle stesse. Questi componenti vengono custoditi all'interno di armadi di acciaio, proprio per evitare che si disperdano; durante l'alluvione questi armadi sono stati sommersi fino alla terza mensola e se per quanto riguarda gli Anelli di tenuta e la maggior parte delle tenute meccaniche è stato sufficiente un accurata pulizia con acqua pulita, il discorso per i cuscinetti è diverso perché si tratta di componenti della seconda categoria, sono posizionati per la maggior parte in alto su una scaffalatura metallica pesante e vengono spostati solo con il Carello elevatore ad eccezione della terza categoria, si riferisce a materiale di consumo come dischi da taglio, guarnizioni, morsetti, nastri automalagamanti e minuteria varia (pezzame di stoffa, condensatori ecc.). Tutte le scorte di magazzino che non erano recuperabili, sono state regolarmente smaltite presso il centro raccolta allestito dal Comune di Bastiglia in seguito dell'alluvione."

**Considerazioni finali**

Di seguito viene riportata la cronologia temporale dell'istanza in oggetto:

- 1) La pratica è stata valutata nella seduta del Nucleo di Valutazione del 31/05/2016;
  - 2) In data 06/06/2016 è stata inviata al beneficiario la proposta di contributo;
  - 3) In data 06/07/2016 il beneficiario inoltra una comunicazione nella quale richiede il riesame della pratica (fascicolo bis);
  - 4) La pratica viene nuovamente valutata nella seduta del Nucleo di Valutazione del 26/07/2016;
  - 5) In data 28/07/2016 è stata inviata al beneficiario la proposta di contributo;
  - 6) In data 26/08/2016 il beneficiario inoltra una comunicazione nella quale richiede il riesame della pratica (fascicolo ter).
- Si è quindi proceduto al ricalcolo dell'importo concedibile che differisce da quanto riconosciuto nella seduta del Nucleo di Valutazione del 26/07/2016. Il contributo concesso in fase di riesame (fascicolo ter) è pari a € 148.259,42.